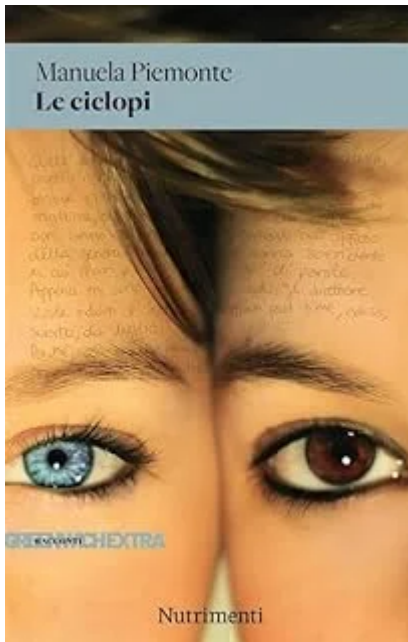


“Le ciclopi”

convenzionali



di Gabriele Ottaviani

***Le ciclopi*, Manuela Piemonte, Nutrimenti.** Inseguono la felicità ma rivendicano il diritto, tra lavori saltuari e mal pagati, amori travagliati, nel non luogo della provincia come nella metropoli spersonalizzante, di non essere felici, sono donne a cui spesso la vita non riserva nulla di buono, anzi, e che sono rassegnate ma non dome, lucide, ironiche, intelligenti, precarie economicamente e dunque nel cuore, tanto che ormai vedono il mondo con un occhio solo, barcamenandosi fra sconfitte emotive, incertezze e mutamenti: vivida fotografia per racconti del mondo di oggi, è da leggere.

Standard